

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A pagina 10

La CGIL sfida Preti: DIBATTITO TV SUGLI STATALI

La CGIL, replicando alle «rettiliche» del ministro Preti sulla consistenza numerica e sulle retribuzioni degli statali, ha proposto una tavola rotonda televisiva o un dibattito davanti alla stampa.

Nel mese di agosto il ministro per la Riforma ha sparato a zero contro gli statali affermando, fra l'altro, che bisogna ridurre gli organici del 20% e bloccare le retribuzioni fino al 1967, data la forte incidenza della spesa per il personale sul bilancio dello Stato.

Colombo, dal canto suo, ha sollecitato un provvedimento «stralcio» per migliorare la posizione giuridica e gerarchica degli alti gradi, con relativo aumento degli stipendi.

La Federstatali CGIL ha smentito le cifre manipolate dal ministro Preti e si è detta contraria al tentativo del ministro del Tesoro di discriminare il restante personale dal risolto retributivo. Anche gli altri sindacati — CISL e UIL — hanno espresso profonde riserve e hanno chiesto un incontro al governo.

(A pagina 9 le informazioni).

Il Concilio al bivio

LA IV SESSIONE del Concilio Ecumenico che si apre oggi a Roma, sarà certamente anche l'ultima. «E' desiderio ripetutamente espresso dal Papa che il Concilio finisca» ha dichiarato a giornalisti il Card. Doepfner, «moderatore». Il Concilio, dunque, finirà. Ma come finirà?

Tre anni fa, quando fu bandito da Giovanni XXIII, attorno al Concilio Ecumenico si erano accese grandi speranze. A nessuno, cattolico o no, era sfuggito che l'occasione del Concilio rappresentava — e rappresenta — un dato di grande rilevanza non solo nella sfera del «religioso» ma anche nella sfera del civile e del politico. Non poteva essere diversamente. Il Concilio, per sua natura, è infatti una radunata di forze il cui carattere «dirigente» non si esaurisce, come ognuno sa, nel puro campo dello spirito ma si dilata nei campi più diversi della vita associata, talora permeando talora solo influendo su masse larghissime di società civile. E ciò non solo in alcuni paesi europei di accentuata tradizione cattolica, ma nelle due Americhe, in Africa e, in proporzioni diverse, in alcuni paesi socialisti.

L'inizio del Concilio, sotto il pontificato di Giovanni XXIII sembrò corrispondere più che a semplici desideri di aggiornamento, al tentativo di operare nuove scelte, di battere vie di rinnovamento sostanziale. L'obiettivo, trasparente nelle parole e nelle azioni di Giovanni XXIII, sembrava quello di voler scongelare il rapporto tra la Chiesa e la società, la Chiesa e gli Stati. Tali rapporti, nel periodo napolitano, s'erano cristallizzati in orientamenti e formule rigide e oltranziste, tali da coinvolgere la Chiesa in pericoli di isolamento grave di fronte al decadere dell'epoca della «guerra fredda», e all'aprirsi nel mondo di nuove condizioni di equilibrio, nelle quali determinanti erano, e sono, le forze mondiali del socialismo e dei paesi del Terzo Mondo. Con le sue encicliche, con il Concilio aperto a rappresentanze larghe dei «fratelli separati», con atti politici precisi, Giovanni XXIII dette ai lavori conciliari una impronta particolare. Che oggi questa impronta, ad apertura della IV ed ultima sessione, appaia logorata, se non cancellata, è affermato, e con brutalità, perfino da osservatori non sospetti, come gli editorialisti del *New York Times*. «Il carattere universale del Vaticano II — scrive questo giornale — è stato indebolito. La sua chiarezza di azione di scopi è stata offuscata. Ciò che appariva tanto sicuro e nuovo sotto Giovanni XXIII appare esitante e tradizionale sotto Paolo VI. Iaddove Papa Giovanni non aveva paura di infrangere la tradizione e di estendere l'abbraccio della Chiesa Romana al mondo moderno con i suoi problemi e con le sue idee nuove, Papa Paolo si sente più sicuro sul vecchio terreno che gli era familiare». Si tratta di giudizi molto netti, quasi sbrigativi, come si vede.

MA DA QUEL che è dato comprendere leggendo anche la meno netta e meno sbrigativa stampa cattolica più impegnata e «giovane», il timore che in luogo del «rinnovamento» promesso da Giovanni XXIII il Vaticano II possa concedersi un puro e semplice «arzigionamento», sembra un timore fondato. Scendendo nel merito, ad esempio, lo stesso *Avvenire d'Italia*, ieri, riferiva, e con preoccupazione, sui passi indietro compiuti dal Concilio (rispetto sia alla «Pacem in terris» che allo «Schema 13» nella sua prima stesura) sul tema essenziale della guerra e degli armamenti atomici. Mentre la «Pacem in terris» (e la prima stesura dello «Schema 13») condannavano recisamente la guerra e consideravano «inammissibile» l'uso dell'arma atomica, «la nuova versione dello «Schema 13» — scrive l'*Avvenire d'Italia* — sarebbe su questo punto più problematica e sfumata». Circonlocuzioni a parte, gli ambienti cattolici più impegnati nella ricerca di vie che strappino la Chiesa alla sua condizione subalterna, notano che se il Concilio era iniziato bene esso ora minaccia di terminare male.

E, certo, come potrà ulteriormente sostenersi che l'avvio di Giovanni XXIII non sia stato frenato, se i Padri Conciliari non riuscivano a dire una parola chiara su un tema, come quello della condanna esplicita della guerra e dell'arma atomica? Come potrà il Concilio pretendere all'universalità se, a proposito del razzismo, non avrà la forza di imporre alle forze più conservatrici l'abrogazione della maledizione contro il popolo ebraico «deicide»?

MA A PARTE le posizioni che, nel merito di queste ed altre grosse questioni, il Concilio saprà prendere, resta un problema di fondo. Saprà il Concilio sottrarre la Chiesa alla generale funzione di conservazione e difesa oggettiva dell'interesse privilegiato che, nei tempi, s'è nella Curia consolidata trasformandosi da orientamento di singoli in indirizzo generale su scala mondiale? Saprà il Concilio, sotto questo aspetto, addiventare a qualcosa di più che aggiustamenti di tiro, e «aggiornamenti» rilanciando invece quel rinnovamento di fondo che fu alla base della eco solida e, davvero universale, riscossa dalla politica di Papa Giovanni?

E' su questi interrogativi, acuti soprattutto nel mondo cattolico, che si apre la ultima sessione del Concilio. Una grande occasione che potrà essere errore storico trasformare in occasione mancata. E ciò sarà se dal Concilio non scaturirà non già un appello generico, ma un fatto nuovo, che invada fin da ora sui materiali destini della pace nel mondo.

Maurizio Ferrara

La quarta e ultima sessione

Il Concilio si riapre in un clima di incertezza

A pagina 3

Sempre più aspra la guerra fra India e Pakistan

Violento scontro di unità

Rivelazioni del conservatore «Daily Telegraph» sulla CIA a Nuova Delhi

Lo spionaggio USA avrebbe spinto l'India ad attaccare

LONDRA, 13. Nel suo numero odierno il quotidiano conservatore londinese *Daily Telegraph* afferma che la CIA (servizio di spionaggio degli Stati Uniti) è responsabile del conflitto indo-pakistano. Il giornale rappresenta una conoscenza diretta di informazioni fatte uscire dal Pakistan ad opera della CIA.

L'autore dell'articolo, un corrispondente speciale che ha lasciato Nuova Delhi al fine di essere in grado di inviare queste informazioni senza che fossero sottoposte a censura, afferma tra l'altro di avere «molti ragionevoli per ritenere» che l'ambasciatore americano in India Chester Bowles avesse anticipatamente conoscenza dell'intenzione indiana di aprire un secondo fronte; le informazioni diffuse dalla CIA affermavano che il presidente pakistano Ayub Khan era «politicamente instabile» e che era «imminente» un colpo di stato per esaurirlo. La decisione indiana di rioccupare le posizioni oltre la linea di cessazione del fuoco nel Kashmir, secondo le rivelazioni del giornale, è stata «discussa con l'ambasciatore americano a Nuova Delhi».

L'autore dell'articolo precisa che la CIA cominciò la sua attività nel Pakistan nel settembre del 1964, in particolare nella regione di Lahore e che durante la campagna elettorale furono stanziati fondi a favore di miss Fatima Jinnah, candidata della opposizione. Secondo l'articolo, le informazioni in merito ai preparativi del Pakistan in vista di un nuovo colpo di forza contro il Kashmir furono comunicate al servizio segreto indiano dalla CIA, lo scorso mese di luglio.

Il corrispondente del giornale conservatore aggiunge: «Alcuni agenti della CIA sostenevano che il potere politico del maresciallo Ayub Khan era fragile e che il presidente pakistano sarebbe stato quanto prima deposto. L'India fu anche me-

sa al corrente dei rapporti della CIA, «secondo i quali il Pakistan si preparava a serrare un attacco contro il Kashmir. L'ambasciatore degli Stati Uniti a Nuova Delhi — aggiunge il giornale — venne allora informato della decisione dell'India di rioccupare talune posizioni al di là della linea della cessazione del fuoco nel Kashmir».

Il corrispondente del *Daily Telegraph* afferma quindi che «una allusione al fatto che gli Stati Uniti approvano la decisione dell'India di allargare il conflitto fu fornita il 4 settembre scorso, cioè lo stesso giorno in cui Bowles si recò in visita da Nuova Delhi».

«Successivamente — aggiunge il corrispondente — sono state in grado di rinviare alcuni elementi i quali avrebbero la attività della CIA. Questi elementi furono non tanto la prova dell'impegno degli Stati Uniti verso l'India, quanto il desiderio del Dipartimento di stato di ridurre l'influenza del presidente Ayub Khan». L'ambasciatore americano a Londra si è affrettata a smentire le informazioni pubblicate dal *Daily Telegraph*, che tuttavia sono accreditate come attendibili e fondate dagli osservatori politici. «In effetti, nella campagna elettorale del Pakistan, il maresciallo pakistano che portò alla vittoria di Ayub Khan il 2 gennaio scorso, la candidatura della opposizione, signorina Jinnah, ebbe l'appoggio dell'India e degli Stati Uniti. Ella condusse in sua campagna accusando Ayub Khan di avere lasciato deteriorarsi i rapporti con gli USA, da lei indicati come «il migliore amico del Pakistan». Successivamente, come è noto, il governo di Ayub Khan prese posizione, in seno alla SEATO, per una soluzione negoziata nel Vietnam in seguito al conflitto con Washington. L'idea che la CIA abbia tentato di portare un colpo ad Ayub Khan appare dunque tutt'altro che bizzarra».

Le fonti ufficiali indiane e quelle giornalistiche che tuttora non dispongono di informazioni certe, cantano oggi una asseriva vittoria sul fronte di Lahore, mentre i pakistani affermano a loro volta di essere in vantaggio. Le due parti concordano solo nella descrizione dello scontro — di cui ciascuno si dice vincitore — ma che secondo altre notizie non è nemmeno concluso — come «la più grande battaglia combattuta dopo la seconda guerra mondiale», paragonabile per dimensioni «ai famosi scontri fra le forze corazzate inglesi e tedesche nei deserti del Nord Africa». Gli indiani pretendono addirittura di aver catturato 34 e di strutto 212 dei circa 100 carri armati di cui il Pakistan disponeva all'inizio delle ostilità.

I pakistani dicono di avere distrutto 46 carri armati indiani, e di avere «definitivamente respinto» tre divisioni indiane, per complessivi 80 mila uomini, all'altezza di Sialkot. Le notizie indiane si riferiscono a una zona un po' più a sud, quella di Wagah fra Lahore e Amritsar, ma — se le dimensioni della battaglia sono quelle che vengono riferite — si comprende che di queste due zone, considerate fino a qualche giorno fa come due fronti distinti, il parit oggi come di un unico fronte. Notizie di fonte occidentale da Lahore dicono d'altro a parte che in questa città pakistana si ode tuonare il cannone, ma che la linea di combattimento ne dista ancora sedici chilometri, cioè più di due terzi della distanza della frontiera indiana.

Gli indiani sarebbero dunque in territorio pakistano, per una profondità di circa sette chilometri, solo all'altezza di Lahore, mentre sarebbero stati respinti sia più a nord (Sialkot) come si è riferito, sia più a sud, dove — secondo fonti pakistane — essi cercherebbero ora di contrastare sul pro-

(Segue in ultima pagina)

Gli oltranzisti vogliono misure drastiche

USA: si riparla di H sul Vietnam

Nixon non esclude il ricorso alle atomiche — Nei primi venti giorni di agosto il FNL ha messo fuori combattimento 1368 nemici e abbattuto 39 aerei ed elicotteri



SAIGON — Questo soldato che volge per un attimo gli occhi al fotografo per essere ritratto, è il caporale Dave Taylor, dei «marines» americani. Sotto la minaccia del suo mitra spianato stanno donne, bambini e vecchi d'un villaggio situato a nord di Qui Nhon. I «marines» hanno fatto irruzione nel villaggio, per catturare gli uomini: ma gli uomini non c'erano ed allora i soldati americani hanno fatto prigionieri i bambini, le donne, i vecchi. Anche questo è un aspetto del sistema di guerra cui gli USA ricorrono nella loro spietata azione contro il popolo del Vietnam.

WASHINGTON, 13. L'ex vice Presidente degli Stati Uniti, Nixon, tornato da un viaggio nel Vietnam del sud, ha oggi dichiarato che a suo giudizio gli Stati Uniti, i quali dispongono già sul posto di 128.000 uomini, dovranno aumentare ancora questi effettivi, e svolgere «altri due o tre anni di intensa attività».

Poi, come già aveva fatto Goldwater durante la sua campagna elettorale, ha fatto di nuovo balenare la minaccia dell'uso delle atomiche. Per il momento, egli ha detto, l'uso delle atomiche non è necessario, ma se la Cina intervenesse come in Corea (dove intervenne, come è noto, quando nonostante tutti gli ammonimenti

gli americani oltrepassarono il 38° parallelo spingendosi fino ai confini cinesi) «noi non dovremmo escludere la possibilità di impiegare tutte le armi necessarie».

L'accenno fatto da Nixon all'uso delle atomiche appare tanto più grave in quanto le sue dichiarazioni giungono a rafforzare quella corrente del Pentagono, attualmente minoritaria ma suscettibile di rafforzarsi rapidamente, secondo cui per vincere la guerra nel Vietnam occorre adottare nuove misure. In particolare questa corrente del Pentagono, rendendosi conto che l'aggressione militare al nord nella sua forma attuale (bombardamenti aerei quotidiani) non ha raggiunto nessuno dei suoi obiettivi politici, preme perché si giunga a decisioni «drastiche». L'idea di una invasione terrestre dello stesso nord comunista, così, a circolare a Washington.

L'uso delle armi atomiche anche in una guerra di questo tipo potrebbe del resto far già parte dei piani «alternativi» preparati dal Pentagono. E' noto che nel Vietnam del sud si trovano già pezzi di artiglieria capaci di sparare granate atomiche. Inoltre, è di soli tre giorni fa una dichiarazione del presidente Eisenhower secondo cui gli Stati Uniti erano già pronti, nel 1954, ad utilizzare «piccole bombe atomiche» contro la Cina «per salvare le isole cino-nazionaliste di Quemoy e di Matsu». «Non ho mai pensato — ha detto Eisenhower — che gli Stati Uniti non debbano usare le armi atomiche, se questo dovesse essere nel loro «migliore interesse».

Per ora, tuttavia, gli americani sperano ancora di vincere la partita moltiplicando i bombardamenti sia al nord che al sud. Ieri, sul nord, si sono avu-

(Segue in ultima pagina)

Nuovo appello dell'URSS per la fine delle ostilità

INVITO A TUTTI GLI STATI AD ADOPRARSÌ PER SPERANER L'INCENDIO

Dalla nostra redazione

MOSCA, 13. Lanciando oggi un nuovo appello per la cessazione del conflitto indo-pakistano l'Unione Sovietica ha apertamente denunciato l'esistenza di «forze istigatrici» che con la loro politica rinfocolano il conflitto.

Se ancora ieri, nel messaggio di Kossighin ai dirigenti politici dell'India e del Pakistan il governo sovietico insisteva sul fatto che il regolamento pacifico del conflitto era «un affare esclusivamente indiano e pakistano», oggi Mosca non esita ad affermare che la pace fra i due paesi dipende anche da altri Stati che con la loro azione e la loro politica si assumono pesanti responsabilità davanti al mondo. La dichiarazione ufficiale della Tass, pubblicata questa sera, non pone ancora alcuna etichetta su queste forze istigatrici, ma è evidente che il brusco cambiamento di tono subentrato nell'ultimo appello sovietico è stato determinato non soltanto dal precipitare della situazione ma anche dall'intensificarsi delle pressioni che da est e da ovest vengono esercitate sulle parti in contesa.

L'aggravamento del conflitto indo-pakistano, constata la dichiarazione sovietica, aumenta le minacce che già insidiano la pace nel sud-est asiatico e preoccupa molti Stati non necessariamente dislocati nella zona del conflitto. Il mondo intero segue l'azione mediatrice intrapresa dal segretario generale dell'ONU e non c'è persona sensata che non desideri di vedere al più presto tornare la pace nelle regioni oggi percorse dalla guerra.

«Tuttavia — rileva la dichiarazione — esistono forze che contano di trarre un vantaggio dall'aggravamento delle relazioni indo-pakistane. Nei loro interventi istigatori queste forze spingono ad un ulteriore allargamento del conflitto. Ma una tale svolta degli avvenimenti può soltanto aggravare la situazione generale e condurre alla trasformazione dell'attuale conflitto in un incendio di ben più grandi proporzioni. Se le cose dovessero svilupparsi in tale direzione, altri Stati possono venire coinvolti nel conflitto. Si tratta di una pericolosa prospettiva che può avere, come dimostra l'esperienza storica, la più pesante conseguenza non solo per i popoli della regione in cui il conflitto è esploso, ma anche per altri popoli molto più lontani».

La dichiarazione sovietica rileva che nessun popolo asiatico trarrebbe vantaggio da

Augusto Pancaldi (Segue in ultima pagina)

Un documento della Direzione

IL PRI AVALLA LE TESI DORO'EE

Occorre l'immediata realizzazione della politica dei redditi come «pre-messa» a qualunque azione riformatrice — Carty a Roma per aiutare la unificazione fra PSI e PSDI

Dopo avere discusso — abbastanza alla svelta, in verità — la relazione di La Malfa di due giorni fa, la Direzione repubblicana ha approvato ieri un documento che ricalca, con fedeltà filologica, la relazione stessa del Segretario del partito i repubblicani confermando la necessità della stabilità della situazione politica e insistono, in polemica con De Gaulle, sulla necessità per l'Italia di «restare fedele alla politica occidentale e europea», soprattutto in questa difficile situazione internazionale.

Il centro politico del documento è però un altro, quello che accoglie e aggrava le affermazioni di La Malfa sulla necessità di attuare con «energia» la politica dei red-

diti. Dice il testo: «I pericoli di stabilità che gravano sulla politica di centro-sinistra non discendono soltanto da impedimenti politici che sono comunque contrastabili, ma dalla scarsa considerazione che le forze più avanzate del centro-sinistra hanno dato alla politica di controllo degli sviluppi del reddito, come presupposto di qualunque attività riformatrice». In parole povere il PRI considera «secondari» i colpi di mano dorotei che hanno ridotto a meno che nulla il programma iniziale del centro-sinistra mentre ritiene (insieme ai grandi monopoli e ai dorotei stessi) che tutta la colpa degli evidenti involuzioni politiche sia dei sindacati e del mancato controllo «dei red-

dit» dei lavoratori, controllo che dovrebbe essere adotti, rittoria pregiudiziale a qualunque politica di riforme (compresa evidentemente la riforma tributaria che dovrebbe sì controllare i redditi, ma quelli dei ricchi).

I repubblicani propongono a questo punto, e limitatamente al tema caro alle forze conservatrici dei partiti della maggioranza «dopo» il prossimo congresso del PSI.

PRESSIONI SUL PSI. Con lo evidente scopo di «dare una spinta» al progetto della destra socialista di unificazione (Segue in ultima pagina)

Le ragioni del «Popolo»

Il Popolo ha concinzioni gramscistiche, dunque attente a verità che il rifiuto del voto d'ingresso alla delegazione del Partito del lavoro nordvietnamita è solo una scintilla e che tale è apparsa anche all'Avanti! e alla Voce Repubblicana difficilmente sospettabili in materia di leninismo governativo. E dobbiamo conoscere anche i titoli in base a cui il quotidiano di sinistra si arroga il diritto di discriminare il letto e il letto nelle iniziative di un grande partito politico. A noi sembra che il Popolo sia estremamente pretenzioso. Sa la logica che ha indotto Ton Moro a negare il voto a tutta la «D» da dire che il buon senso non è di casa a Puloa Chi? Questi irriducibili custodi dello scellino sono riusciti a dimostrare simultaneamente: 1) che in ragione di stato albanica guida anche i ministri del governo; 2) che il governo non tiene in nessun conto la più elementare norma della convivenza democratica; 3) che in tutta questa vicenda la Francia polifona è la miglior figura, il miglior colpo.

Lasciamo stare la «guerregliosa» del Popolo dove ancora spiccano quello missione evangelica conduttore i 175 mila marines e i bombardieri

(Segue in ultima pagina)

INIZIATIVA PER LA SETTIMANA OPERAIA

Ingrao a Pontedera

Berlinguer a Borgone

Imporre alla Piaggio il controllo pubblico degli investimenti

Lo Stato deve partecipare alla gestione del CVS

Dal nostro inviato PONTEDERA 13. Contro la «Settimana della Piaggio» organizzata dal partito comunista... Dal nostro inviato BOLZANO, 13. Un gruppo di terroristi ha effettuato l'altra notte una incursione contro una caserma...

Dalla nostra redazione TORINO 1. La solidarietà del Pci è un principio del suo programma... Berlinguer a Borgone. Il fatto è che non si tratta di un'azione del governo...

Bombe e raffiche di mitra, ma nessuna vittima

Alto Adige: attaccata una caserma di alpini

Intanto lo stabilimento è isolato sorvegliato a vista da agenti di polizia come si trattasse di una frontiera... Alto Adige: attaccata una caserma di alpini. Verso le 22,30 la caserma è stata fatta segno ad alcune raffiche di armi automatiche...

Bombe e raffiche di mitra, ma nessuna vittima

Alto Adige: attaccata una caserma di alpini

Intanto lo stabilimento è isolato sorvegliato a vista da agenti di polizia come si trattasse di una frontiera... Alto Adige: attaccata una caserma di alpini. Verso le 22,30 la caserma è stata fatta segno ad alcune raffiche di armi automatiche...



Polemico avvio del congresso degli avvocati

La giustizia nelle città si trasforma in paralisi

Magri applausi a Reale, che rinnova gli « impegni » che sarebbero però rallentati da « contrasti di opinioni »... Per il nubifragio Due miliardi i danni alle FS Interruzioni su tutta la rete - Ponti e massicciate della sede ferroviaria travolti dalle acque...

Per i danni causati dal maltempo

Il PCI chiede per l'Umbria immediati aiuti finanziari

Una interrogazione presentata dai parlamentari comunisti ai ministri dei Lavori Pubblici, dell'Agricoltura e dell'Interno... I compagni Gaudi, Antonelli, Masciarelli e Cecchi hanno presentato la seguente interrogazione...

Lo scandalo del Consorzio degli Aurunci

Chianese non era nemmeno presidente

Mancano gli atti legali che erano necessari perchè egli risultasse tale di diritto... Il « leader » della Dc di Frosinone Silvio Chianese è come è noto il principale imputato nel procedimento giudiziario aperto dalla magistratura...

Lo scandalo del Consorzio degli Aurunci

Chianese non era nemmeno presidente

Mancano gli atti legali che erano necessari perchè egli risultasse tale di diritto... Il « leader » della Dc di Frosinone Silvio Chianese è come è noto il principale imputato nel procedimento giudiziario...

Sei effettivi e quattro supplenti

Estratti i nuovi giudici per il processo Behawi

Il presidente della prima sezione di Corte di Assise di Roma dott. Nicola La Guardia ha estratto ieri i nomi dei giudici popolari per il nuovo ruolo del processo Behawi...

Prosegue il dibattito alla conferenza sugli acceleratori di alta energia

Il problema degli anelli di accumulazione di particelle accelerate è stato il tema discusso ieri durante la conferenza internazionale sugli acceleratori di alta energia...

Assegnati i premi ai partecipanti al Festival dell'Unità

I premi del concorso triennale letterario e diffuso del Festival che hanno partecipato alla manifestazione di cultura della festa nazionale dell'Unità...

Aumentano i casi di differite a Palermo

Dal 1° gennaio al 31 agosto 1965 a Palermo e provincia sono stati registrati 22 casi di differite, 47 in più dello stesso periodo del 1964...

Pierluigi Gandini

La quarta e ultima sessione

IL CONCILIO SI RIAPRE IN UN CLIMA DI INCERTEZZA

Oggi solenne cerimonia in S. Pietro / processione per le strade di Roma - Paolo VI parteciperà ad entrambe - Significativa conferenza stampa del card. Doepfner - Un editoriale del «New York Times»



Un gruppo di sacerdoti, con in testa il cardinale Doepfner, si muove sulla pista dell'aeroporto subito dopo il loro arrivo a Fiumicino

La quarta e ultima sessione del Concilio ecumenico si è riaperta in un clima di incertezza. Il cardinale Doepfner, presidente della commissione per la dottrina, ha tenuto una conferenza stampa in cui ha sottolineato l'importanza del dialogo tra le Chiese cristiane. Il cardinale ha anche parlato della situazione in Germania, dove il Concilio sta affrontando le questioni della libertà di espressione e della democrazia.

Il papa ha partecipato alla solenne cerimonia di apertura del Concilio in San Pietro. La messa è stata celebrata dal cardinale Doepfner, con la partecipazione di numerosi vescovi e sacerdoti. Il papa ha poi parteciperà ad una processione per le strade di Roma.

Il «New York Times» ha pubblicato un editoriale sul Concilio, in cui si discute l'importanza del dialogo tra le Chiese e la situazione in Germania. L'editoriale sottolinea che il Concilio sta affrontando questioni fondamentali per la Chiesa e per il mondo.

Giorgio Grillo

Verso le elezioni nella Germania federale

La D.C. a Bonn è

il nemico da battere

Ma sapranno i socialdemocratici fare i conti con quella realtà insopprimibile che è ormai la Repubblica democratica tedesca?

Dal nostro inviato

BERLINO 11. Il primo di settembre è un giorno di grande importanza politica in Germania. Si celebrerà il trentesimo anniversario della Repubblica federale tedesca e si apriranno i lavori del Parlamento.

Il governo di Bonn si trova in una situazione difficile. La D.C. è considerata il nemico da battere. I socialdemocratici dovranno fare i conti con la realtà insopprimibile della Repubblica democratica tedesca.

Confermato il calendario degli esami autunnali

Il ministero della Pubblica Istruzione ha confermato il calendario degli esami autunnali. Le prove scritte della sessione autunnale degli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione tecnica e magistrale, che si svolgono dal 15 settembre al 15 ottobre.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha confermato il calendario degli esami autunnali. Le prove scritte della sessione autunnale degli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione tecnica e magistrale, che si svolgono dal 15 settembre al 15 ottobre.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha confermato il calendario degli esami autunnali. Le prove scritte della sessione autunnale degli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione tecnica e magistrale, che si svolgono dal 15 settembre al 15 ottobre.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha confermato il calendario degli esami autunnali. Le prove scritte della sessione autunnale degli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione tecnica e magistrale, che si svolgono dal 15 settembre al 15 ottobre.

Isolato il virus dell'epatite virale?

Scoperto un serbatoio del virus dell'epatite virale. I ricercatori hanno isolato il virus in un campione di sangue di un paziente affetto da epatite virale.

Lettera della SVP al sen. Merzagora

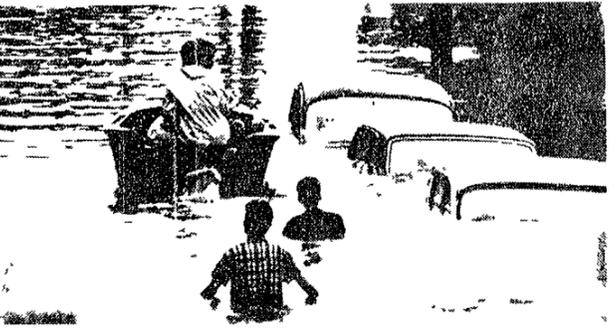
Optarono per Hitler in opposizione al fascismo! La SVP ha inviato una lettera al senatore Merzagora in cui si discute l'importanza del dialogo tra le Chiese e la situazione in Germania.

Romolo Caccavale

Il ministro della Pubblica Istruzione ha confermato il calendario degli esami autunnali. Le prove scritte della sessione autunnale degli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione tecnica e magistrale, che si svolgono dal 15 settembre al 15 ottobre.

Dopo «Betsy», il ciclone che ha ucciso quattrocento persone

Serpenti, caimani e cloro minacciano la Louisiana



Il governatore McKeithen ha lanciato un appello affinché si disponga ancora di una cassa valida accolta il maggior numero possibile di senzatetto sottraendoli così ai pericoli che rimangono per chi resta per strada o nei bassi capannoni di soccorso.



NEW ORLEANS - Una strada del centro, completamente allagata, invasa da cittadini costretti a fuggire dalle abitazioni dalla violenza dell'uragano. Nella foto accanto al titolo alcune persone abbandonano la città con una piccola barca (telefoto AP e l'Unità)

Nostro servizio

NEW ORLEANS 13. Cloro altoparlanti e serpenti queste le gravi difficoltà che si presentano a Baton Rouge e a New Orleans dopo il passaggio del disastroso ciclone Betsy che ha causato danni quadruplicati.

Infinito sono state parzialmente ristabilite le comunicazioni telefoniche. Le autorità delle varie zone hanno quindi ricevuto le notizie e sulla base di queste hanno formulato un primo quadro organico della situazione in tutto lo Stato.

Samuel Evergood

I CAPOLAVORI SANSONI

Da questo numero i Capolavori Sansoni ogni settimana in edicola e in libreria

CONRAD L'AGENTE SEGRETO

«Uno splendido, affascinante racconto poliziesco» pagine 304



Per la riforma democratica

Riprende l'agitazione nelle Università

L'UNAU sollecita un ampio e serrato dibattito critico sulla «riforma» proposta dal governo

Si è svolta nei giorni scorsi la riunione dei vari comitati degli assistenti di tutte le sedi universitarie al fine di esaminare la situazione relativa al disegno di legge sulla riforma delle Università e al varo del primo triennio della scuola.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha confermato il calendario degli esami autunnali. Le prove scritte della sessione autunnale degli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione tecnica e magistrale, che si svolgono dal 15 settembre al 15 ottobre.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha confermato il calendario degli esami autunnali. Le prove scritte della sessione autunnale degli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione tecnica e magistrale, che si svolgono dal 15 settembre al 15 ottobre.

I concerti al Comunale

«Il Messia» di Haendel apre la stagione

Il coro dell'Accademia di Mosca nel programma

Abbiamo sott'occhio l'annuncio del concerto che dal 7 ottobre si aprirà al Teatro comunale...

Le stagioni si aprono in un'atmosfera di grande entusiasmo...

Innanzi tutto rievociamo l'esperienza di un secolo di musica francese...

SPORTIVA

12 titoli alla «Sintesi» nel nuoto Fucecchio

Successo dei fiorentini nei campionati italiani UISP Giovani leve alla Coppa dell'Unità



La federazione UISP ha organizzato a Fucecchio un campionato italiano di nuoto...

La federazione UISP ha organizzato a Fucecchio un campionato italiano di nuoto...

La federazione UISP ha organizzato a Fucecchio un campionato italiano di nuoto...

La federazione UISP ha organizzato a Fucecchio un campionato italiano di nuoto...

schermi e ribalte

TEATRI

TEATRO COMUNALE, TEATRO AFFRICO, TEATRO DI SAN CARLO

CINEMA

ARISTON, ARISTON, ARISTON, ARISTON, ARISTON

Prime visioni

ARISTON, ARISTON, ARISTON, ARISTON, ARISTON

Secondo visioni

ARISTON, ARISTON, ARISTON, ARISTON, ARISTON

ASSICURATI ANCHE TU. OGNI GIORNO la continuità dell'informazione aggiornata, veritiera e rispondente agli interessi dei lavoratori abbonandoti a l'Unità

LA NUOVA CASTOR 800 CON PROGRAMMATTORE ELETTRONICO E TUNDISH. LA NUOVA LAVATRICE SUPERAUTOMATICA NATA DALLA COLLABORAZIONE DI TECNICI ITALIANI E TEDESCHI. Castor - 5 modelli di superlavatrici a partire da Lire 89.000. Tutti i modelli di lavatrice Castor hanno una portata di 5 kg.

STORIA POLITICA IDEOLOGIA

LETTERA DA PARIGI

Alla Conferenza di Monaco di Baviera

È nata l'Associazione Internazionale di Storia Economica

Le decisioni sugli organismi dirigenti e sulle prossime sedi congressuali hanno assicurato un discutibile stato di privilegio agli USA, all'Inghilterra, alla Francia e all'URSS - Una notevole disorganizzazione ha caratterizzato i lavori dell'assise di fine agosto - L'«inventiva» degli storici francesi

Dal 23 al 27 agosto si è tenuta a Monaco di Baviera la 3. Conferenza Internazionale di Storia Economica.

È probabilmente troppo presto per tracciare un bilancio definitivo sull'esito e sul significato dell'incontro ma alcune constatazioni possono già essere fatte sia sul piano tecnico organizzativo che su quello scientifico. Sottolineato il notevole numero e la larga rappresentatività degli studiosi presenti, va tuttavia detto che dal primo punto di vista questa conferenza ha lasciato assai a desiderare ed ha rappresentato un netto passo indietro rispetto alle due precedenti di Stoccolma e di Aix en Provence. Chi è andato a Monaco confidando nella capacità organizzativa tedesca avrà subito certo più di una delusione ed almeno in questo campo sarà costretto a ricordare le proprie precedenti esperienze.

Già l'aver impostato i lavori su due dibattiti generali e su quattro dibattiti di sezione, faceva chiaramente intendere che ognuno si sarebbe trovato di fronte alla evidente impossibilità di seguire in maggior parte delle discussioni. Il programma prevedeva tuttavia che «prima del Congresso sarebbe stato distribuito un volume con i punti delle relazioni e delle comunicazioni». Ma il volume non si è visto neppure alla fine, e chi voleva entrare in possesso dei testi ciclostilati forniti all'inizio di ogni seduta era costretto a sottoporsi - e spesso senza fortuna - a un

«inventiva» degli storici francesi.

Da queste osservazioni si può intendere quanto per il singolo osservatore e all'indomani della conclusione della Conferenza.

Non può tuttavia sfuggire quel tanto di snobismo intellettuale che emerge da tale atteggiamento comunque carico di patetici timori nei confronti della utilizzazione delle nuove tecnologie.

Da queste osservazioni si può intendere quanto per il singolo osservatore e all'indomani della conclusione della Conferenza.

Con un romanzo della Sagan si apre in Francia la «stagione» letteraria



La scrittrice Françoise Sagan al pasaggio di un aeroporto in una recente foto.

«La Chamade»: una storia ambientata fra l'alta borghesia, dove la gente sbadiglia, si annoia e (senza troppo successo, pare) si dibatte in complicate vicende sessuali - «Les Alephs», un'interessante opera del giovane Yves Buin - 5 nuovi libri su De Gaulle - Sartre e Jonesco al teatro «Gramont»

PARIGI. Settimane di quattro mesi di vacanze e di vacanze di un anno e mezzo. Le vacanze di un anno e mezzo sono state le vacanze di un anno e mezzo. Le vacanze di un anno e mezzo sono state le vacanze di un anno e mezzo.

«La Chamade» di Yves Buin è un romanzo che si ambienta in un mondo di alta borghesia. La trama è complicata e coinvolge vicende sessuali.

«Les Alephs» di Yves Buin è un'opera che si occupa di temi filosofici e letterari. È un'opera interessante e originale.

5 nuovi libri su De Gaulle e opere di Sartre e Jonesco al teatro Gramont.

SCIENZA E TECNICA

Nello spazio a caccia di stelle magnetiche

Grazie al «magnetometro» si è potuto approfondire lo studio sulla natura delle macchie solari - Esiste un campo magnetico generale del Sole? - Le ricerche dell'astronomo Blackett - Una complessa e ricca fenomenologia

Da quando nello studio delle stelle sono stati associati al campo magnetico, il risultato della ricerca è stato favorevole. Ma si trattava di un vero e proprio «casi di fortuna».

Un essere ritenuto un po' preda di avere un campo magnetico. Il risultato della ricerca è stato favorevole.

in quanto si verifica molto raramente il periodo nel quale può risultare dell'ordine di pochi giorni.

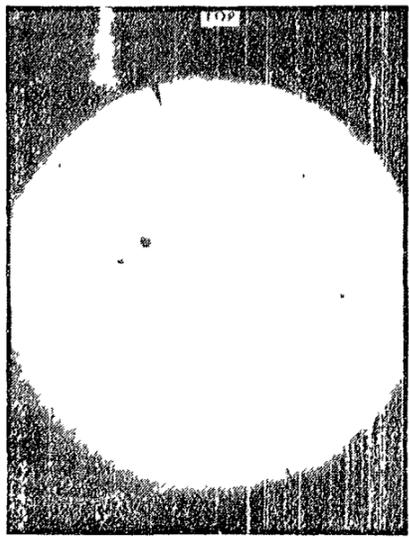
Qualche cosa rende conto di un fenomeno così così raro? Si vede subito che era estremamente improbabile che un campo magnetico di questa natura intrinseca si trovasse in una stella.

Un campo magnetico di questa natura intrinseca si trovasse in una stella. Le ricerche dell'astronomo Blackett.

Un campo magnetico di questa natura intrinseca si trovasse in una stella. Le ricerche dell'astronomo Blackett.

Un campo magnetico di questa natura intrinseca si trovasse in una stella. Le ricerche dell'astronomo Blackett.

Un campo magnetico di questa natura intrinseca si trovasse in una stella. Le ricerche dell'astronomo Blackett.



Una foto scattata a Pasadena (California), con gli speciali apparecchi dell'osservatorio di Monte Wilson nel gennaio 1959. La superficie del disco solare è segnalata da nitide macchie. L'osservatore Thomas Grigg dichiarò in quell'occasione che le macchie formatesi sul sole avevano 161 mila chilometri di estensione e rappresentavano gigantesche tempeste magnetiche.

LETTERATURA

notizie di poesia

«POESIE VIVANTE» CHIEDE AIUTO

«POESIE VIVANTE» - Anche le journal des poètes edité à Genève che pure è entrato con il suo numero 11 - dedicato alla poesia inglese - nella seconda annata chiede aiuto.

«POESIE VIVANTE» - Anche le journal des poètes edité à Genève che pure è entrato con il suo numero 11 - dedicato alla poesia inglese - nella seconda annata chiede aiuto.

«DIMENSIONI» RESISTE - Fra le proposte e le ri-proposte una rielaborazione di «resistenza» pubblica letteraria.

«DIMENSIONI» RESISTE - Fra le proposte e le ri-proposte una rielaborazione di «resistenza» pubblica letteraria.

schede

«La cravatta fibrosa» di B. Dal Fabbro

«La cravatta fibrosa» di B. Dal Fabbro. Un romanzo che si occupa di temi filosofici e letterari.

«La cravatta fibrosa» di B. Dal Fabbro. Un romanzo che si occupa di temi filosofici e letterari.

«La cravatta fibrosa» di B. Dal Fabbro. Un romanzo che si occupa di temi filosofici e letterari.

(a cura di Gianni Toti)

Giorgio Mori

Alberto Masani

a. l. t.

Musica elettronica al Festival

A Venezia protagonista

I concerti a Roma

Il cartellone dell'Accademia di Santa Cecilia

Il 27 ottobre sarà inaugurata la stagione in abbonamento di concerti sinfonici a Roma. Il cartellone è stato curato da Santa Cecilia (con il direttore musicale Leonardo Previ) e dirigerà la Musica (classe di Brethoven per soli coro e orchestra).

La stagione sinfonica con partecipazione del coro dell'Accademia di Santa Cecilia (con il direttore musicale Leonardo Previ) e dirigerà la Musica (classe di Brethoven per soli coro e orchestra).

il tam-tam

I concerti di Espinosa, di Gazzelloni e dell'Orchestra da camera di Zurigo

Dal nostro inviato

In un'aula del teatro "Cecilia" di Roma, il 14 settembre, si è svolta una serata di concerti sinfonici. Il primo è stato quello di Espinosa, con l'Orchestra da camera di Zurigo. Il secondo è stato quello di Gazzelloni, con l'Orchestra sinfonica di Roma.

Il concerto di Espinosa è stato molto apprezzato per la sua originalità e per la bellezza del suono. Il concerto di Gazzelloni è stato invece molto apprezzato per la sua bellezza e per la bellezza del suono.

BACIO DI CONFORTO



NEW YORK Ursula Andress si è ferita a un braccio durante le riprese in esterni del film e la decima vittima. Non si è trattato di una cosa grave, comunque la bella attrice ha avuto bisogno di un po' di conforto da parte degli altri componenti della troupe. Ecco il regista Elio Petri che si china a baciarlo

I critici sceglieranno i film per i Cinema d'Essai

Il cinema d'essai è un fenomeno che si sta sviluppando in Italia. I critici sceglieranno i film per i Cinema d'Essai. Questo tipo di cinema è molto apprezzato per la sua originalità e per la bellezza del suono.

mai V controcanale

I genitori e l'educazione

Il cinema è un mezzo di comunicazione che ha un grande potere educativo. I genitori devono essere attenti a ciò che i loro figli vedono e ascoltano. L'educazione deve essere un processo continuo e coinvolgente.

Il concerto di Espinosa è stato molto apprezzato per la sua originalità e per la bellezza del suono. Il concerto di Gazzelloni è stato invece molto apprezzato per la sua bellezza e per la bellezza del suono.

Il concerto di Espinosa è stato molto apprezzato per la sua originalità e per la bellezza del suono. Il concerto di Gazzelloni è stato invece molto apprezzato per la sua bellezza e per la bellezza del suono.

Concluso il primo festival regionale

Nuovi nomi della canzone della Lombardia

Il «Times» sulla Mostra di Venezia

Il «Times» ha scritto un articolo sulla Mostra di Venezia. L'articolo è molto positivo e parla della bellezza delle opere esposte e della cura con cui sono state allestite.

Dalla nostra redazione

Abbiamo qualche notizia da Milano. La città è molto vivace e ci sono molte iniziative culturali. La mostra di Venezia è molto apprezzata e ha attirato un gran numero di visitatori.

Il cinema d'essai è un fenomeno che si sta sviluppando in Italia. I critici sceglieranno i film per i Cinema d'Essai. Questo tipo di cinema è molto apprezzato per la sua originalità e per la bellezza del suono.

Il cinema d'essai è un fenomeno che si sta sviluppando in Italia. I critici sceglieranno i film per i Cinema d'Essai. Questo tipo di cinema è molto apprezzato per la sua originalità e per la bellezza del suono.

Il cinema d'essai è un fenomeno che si sta sviluppando in Italia. I critici sceglieranno i film per i Cinema d'Essai. Questo tipo di cinema è molto apprezzato per la sua originalità e per la bellezza del suono.

Il cinema d'essai è un fenomeno che si sta sviluppando in Italia. I critici sceglieranno i film per i Cinema d'Essai. Questo tipo di cinema è molto apprezzato per la sua originalità e per la bellezza del suono.

Il cinema d'essai è un fenomeno che si sta sviluppando in Italia. I critici sceglieranno i film per i Cinema d'Essai. Questo tipo di cinema è molto apprezzato per la sua originalità e per la bellezza del suono.

Il cinema d'essai è un fenomeno che si sta sviluppando in Italia. I critici sceglieranno i film per i Cinema d'Essai. Questo tipo di cinema è molto apprezzato per la sua originalità e per la bellezza del suono.

Il cinema d'essai è un fenomeno che si sta sviluppando in Italia. I critici sceglieranno i film per i Cinema d'Essai. Questo tipo di cinema è molto apprezzato per la sua originalità e per la bellezza del suono.

Il cinema d'essai è un fenomeno che si sta sviluppando in Italia. I critici sceglieranno i film per i Cinema d'Essai. Questo tipo di cinema è molto apprezzato per la sua originalità e per la bellezza del suono.

Il cinema d'essai è un fenomeno che si sta sviluppando in Italia. I critici sceglieranno i film per i Cinema d'Essai. Questo tipo di cinema è molto apprezzato per la sua originalità e per la bellezza del suono.

programmi

TELEVISIONE 1

- 9,40 CONCILIO VATICANO II. Cerimonia di apertura della IV Sessione.
- 10,30 LA TV DEI RAGAZZI a) «Il professore e il meccanico», b) Il grande Lottore, spettacolo di cartoni animati, c) Robinson Crusoe.
- 20,00 TELEGIORNALE SPORT - The Pac Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Prisionieri del tempo.
- 20,30 TELEGIORNALE della sera - Corosello.
- 21,00 UN RE A HOLLYWOOD - Rassegna retrospettiva del cata a Clark Gable, Alexis Smith, Regia di Mayvyn Le Roy.
- 22,45 QUINDICI MINUTI CON GALE GARNETT. Presenta Gianni Bonagura.
- 23,00 TELEGIORNALE della notte.

TELEVISIONE 2

- 21,00 TELEGIORNALE Segnale orario.
- 21,10 INTERMEZZO.
- 21,15 ESULTI - Giochi di James Joyce. Traduzione di Carlo Linati.
- 21,30 Con Ivo Garrani Anna Miserocchi Raoul Grassilli Regina di Anton Giulio Majano.

RADIO

- NAZIONALE**
- Giornale radio 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 4,35 Corso di lingua spagnola 7. Alma nacco Musica del mattino.
- Rituali a mezzogiorno 8,30. Il no stop bolognese 8,45. Incontro 9,10. Foglio di sibum 9,40. Da una pagina all'altra 9,45. Canzoni 10,05. Antologia operaistica 10,30. Musica italiana 11,30. Passaggiante nel tempo 11,45. Aria di casa nostra, 11,50. Melodie e romanze 11,45. Musica per acchi 12,05. Gli amici della 12,12,20. Arlecchino, 12,55. Chi vuol essere lieto 13,15. Canzoni Zigi Zag 13,25. Corosello 13,55. 14. Giochi di James Joyce 15,15. Musica da film 15,30. Un quarto d'ora di novità 15,45. Quindici e un poco 16,30. L'angolo del guffo 16,30. Corriere del disco musica da camera 17,25. Concerto sinfonico 18,50. Scienze e tecnica 19,10. La voce dei lavoratori 19,30. L'Ernesto con Ladina che protesta 19,35. Mostra di musica 20,20. Applausi a 20,25. Il più forte. Con media in tre atti di Giuseppe Girosca 22,15. Musica da brilo.
- SECONDO**
- Giornale radio 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 21,30.

Angelica

alla Corte dei Miracoli



È il terzo romanzo del grande ciclo storico di A. S. Golon; dei due precedenti volumi sono già in vendita le ristampe.

primo volume Angelica la marchesa degli angeli

secondo volume Angelica e il giustiziatore di Notre Dame

i Garzanti

E' morto l'attore Bobby Jordan

SEPIULVEDA 13. Bobby Jordan è morto di un infarto. L'attore era molto famoso e aveva lavorato in molti film. La sua morte è stata una grande perdita per il mondo del cinema.

Ciclo televisivo su «Invito al valzer»

Il ciclo televisivo su «Invito al valzer» sarà trasmesso su Raiuno. Il ciclo è molto apprezzato e ha attirato un gran numero di spettatori. Le registrazioni sono state fatte in un'aula del teatro "Cecilia" di Roma.

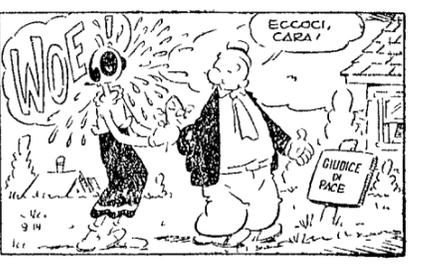
George Hamilton sulla strada dei diamanti

George Hamilton è in Italia per il suo film «Sulla strada dei diamanti». L'attore è molto famoso e il film è molto apprezzato. Il regista è Elio Petri.

René Clement dirigerà «Alla ricerca del tempo perduto»

René Clement dirigerà il film «Alla ricerca del tempo perduto». Il film è molto apprezzato e ha attirato un gran numero di spettatori. Il regista è Elio Petri.

BRACCIO DI FERRO di Bud Saendart



Statali: nuova replica alle «rettifiche» del ministro

Preti distorce le cifre per imporre il blocco delle paghe

Sono 83 mila i pubblici dipendenti con stipendi inferiori alle 70 mila lire - L'incidenza della spesa per il personale civile è quella indicata dalla CGIL - I sindacati uniti chiedono un incontro al governo - Oggi nuova riunione dei ferrovieri

Si è una nuova replica a rapporto con il ministro delle Finanze, D'Amico, che i sindacati della CGIL, CISL, UIL e UNSA per un esame della situazione in ordine ai provvedimenti attuati nei mesi scorsi dell'apporto Comitato dei Ministri.

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno ribadito la esigenza di intervenire in soluzioni unitarie per i problemi in discussione. Soluzioni parziali infatti avrebbero riflessi gravissimi ai fini stessi della riforma. A questo scopo i sindacati ritengono indispensabile un incontro con il Governo prima della riunione del Consiglio dei Ministri.

Intanto la CGIL ha nuovamente replicato al ministro per la Riforma il quale in una sua dichiarazione aveva tentato di mettere in dubbio le cifre e i dati della CGIL sul numero di gli statali e le loro retribuzioni.

RETRIBUZIONI - Circa il livello retributivo - è detto nella nota - il Ministro di chiara chi non è esatto che il 70 del personale civile di 700 mila lire di retribuzione. Distingue il ministro in un'errata traduzione.

Il risultato delle statistiche del M. D. che il personale civile ha un'età media di 40 anni e che il 25 per cento di esso ha un'età superiore ai 45 anni.

La CGIL prosegue la nota avvertendo che il ministro aveva dichiarato che il 70 del personale civile ha un'età superiore ai 45 anni.

Lotte contrattuali

Oggi lo sciopero unitario dei 20 mila cementieri

Nessuna risposta degli imprenditori alle richieste degli elettrici - Scaduto il contratto dei dolciari

I 20 mila cementieri attuarono oggi l'annuncio dello sciopero nazionale unitario di 24 ore contro l'intransigenza dell'Asso Cementi e dell'Internord sulle rivendicazioni presentate dai sindacati per il rinnovo del contratto.

Il contratto dei dolciari è scaduto il 13 settembre. I sindacati hanno chiesto un incontro con il governo prima della riunione del Consiglio dei Ministri.

Finanze, Tesoro e Corte dei Conti

Tre sindacati degli statali si staccano dalla CISL

Gli organi direttivi di alcuni sindacati aderenti alla CISL hanno deciso di staccarsi dalla confederazione per diversi motivi.

«Queste decisioni sono state prese», dice la nota, «tenuto conto della struttura economica e del mancato interesse della CISL nei confronti dei sindacati degli statali».

Poste e Telecomunicazioni

Postelegrafonici: congresso CGIL

Il 20 settembre al 3 ottobre si terrà a Rimini il 16° congresso nazionale della federazione italiana postelegrafonici ed elettrici della CGIL.

«Sono ammontati a 25 miliardi di lire i costi per il servizio postale», dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

Occupazione: le maggiori aziende

Quindici aziende europee hanno oltre 100 mila operai ciascuna secondo le relazioni di bilancio relative all'esercizio 1964.

«Sono ammontati a 25 miliardi di lire i costi per il servizio postale», dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

Esercizi pubblici: incremento sceso

L'incremento nella nascita di nuovi pubblici esercizi che era stato del 12,5 per cento nel 1964 è sceso al 6,5 per cento nel 1965.

«Sono ammontati a 25 miliardi di lire i costi per il servizio postale», dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

Legge di bilancio

La legge di bilancio 1965 è stata approvata dal Parlamento il 13 settembre.

«Sono ammontati a 25 miliardi di lire i costi per il servizio postale», dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

Napoli sta scontando le «scelte» dell'IRI

Domani la trattativa aziendale dopo la dura lotta - Impegni produttivi non mantenuti, condizione operaia appesantita

Dalla nostra redazione

Mercoledì prossimo si aprirà la trattativa tra sindacato e IRI. Il caso dell'IMAM-Aerfer è un caso di studio per le scelte dell'IRI.

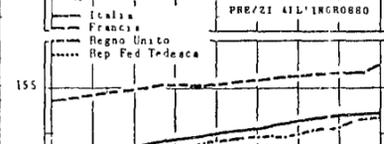
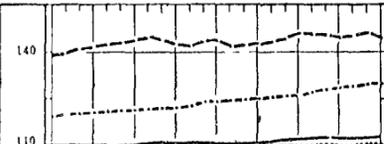
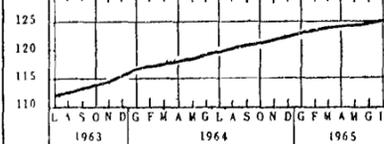
Il caso dell'IRI è un caso di studio per le scelte dell'IRI. Il caso dell'IMAM-Aerfer è un caso di studio per le scelte dell'IRI.

Il caso dell'IRI è un caso di studio per le scelte dell'IRI. Il caso dell'IMAM-Aerfer è un caso di studio per le scelte dell'IRI.

Anche in luglio

SALE IL CAROVITA

INDICE NAZIONALE DEL COSTO DELLA VITA (base 1961=100)



Il carovita, anche in luglio, è continuato a salire, soprattutto per effetto dei rincari nei prezzi dei generi alimentari.

«Sono ammontati a 25 miliardi di lire i costi per il servizio postale», dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

telegrafiche

«Sono ammontati a 25 miliardi di lire i costi per il servizio postale», dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

«Sono ammontati a 25 miliardi di lire i costi per il servizio postale», dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

«Sono ammontati a 25 miliardi di lire i costi per il servizio postale», dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

«Sono ammontati a 25 miliardi di lire i costi per il servizio postale», dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

«Sono ammontati a 25 miliardi di lire i costi per il servizio postale», dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

In sciopero a Palermo coloni e braccianti

Braccianti, salariati, coloni e contadini della provincia di Palermo hanno annunciato lo sciopero.

«Sono ammontati a 25 miliardi di lire i costi per il servizio postale», dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

«Sono ammontati a 25 miliardi di lire i costi per il servizio postale», dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

«Sono ammontati a 25 miliardi di lire i costi per il servizio postale», dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

«Sono ammontati a 25 miliardi di lire i costi per il servizio postale», dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

«Sono ammontati a 25 miliardi di lire i costi per il servizio postale», dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

«Sono ammontati a 25 miliardi di lire i costi per il servizio postale», dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

«Sono ammontati a 25 miliardi di lire i costi per il servizio postale», dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

«Sono ammontati a 25 miliardi di lire i costi per il servizio postale», dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

«Sono ammontati a 25 miliardi di lire i costi per il servizio postale», dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

L'indicazione del convegno di Bari

Soluzione cooperativa per l'olivicoltura meridionale nel MEC

Il passaggio della terra a chi la lavora condiziona un'ampia trasformazione della base tecnico-produttiva - Numerose relazioni

Dal nostro corrispondente

Il convegno di Bari si è svolto in un'atmosfera di serietà e di impegno. Le relazioni hanno toccato punti cruciali della situazione.

Il convegno di Bari si è svolto in un'atmosfera di serietà e di impegno. Le relazioni hanno toccato punti cruciali della situazione.

Il convegno di Bari si è svolto in un'atmosfera di serietà e di impegno. Le relazioni hanno toccato punti cruciali della situazione.

Una denuncia della FIOT

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

Tessili: pretesti per ulteriori licenziamenti

Il padronato si prepara ad utilizzare i miliardi dello Stato per ridurre l'occupazione - Pieraccini sollecitato a un incontro

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.

La segreteria della FIOT ha denunciato la posizione del governo nei confronti dei lavoratori.



Italo Palasciano

non LEGGETE donne

Lina Tamburrino

I capi arabi riuniti malgrado la defezione di Burghiba

Casablanca: seri contrasti sul tavolo del «vertice»

Aspra polemica del presidente tunisino contro la RAU - I temi e gli schieramenti

Dal nostro corrispondente ALGERI 13

Bueno, che è arrivato a Casablanca nella tarda mattinata di oggi per celebrare di poche ore il suo cinquantennale di nascita. Il presidente tunisino Bourghiba, che ha rinunciato a un lungo discorso a un'aula della Lega di cui il suo rapporto è stato letto, ha parlato per un'ora e ha parlato di pace, di democrazia, di libertà, di giustizia, di solidarietà, di cooperazione, di amicizia, di fratellanza, di unità, di pace, di democrazia, di libertà, di giustizia, di solidarietà, di cooperazione, di amicizia, di fratellanza, di unità.

Il vertice di Casablanca, che si è aperto con un'atmosfera di tensione, ha subito subito un colpo di scena. Il presidente tunisino Bourghiba, che ha rinunciato a un lungo discorso a un'aula della Lega di cui il suo rapporto è stato letto, ha parlato per un'ora e ha parlato di pace, di democrazia, di libertà, di giustizia, di solidarietà, di cooperazione, di amicizia, di fratellanza, di unità.

Il viaggio nell'America del sud Saragat arriva oggi a Montevideo



Loris Gallico

Risentimenti perché lo Uruguay era stato escluso dal programma - Il comunicato sulla visita in Brasile

MONTEVIDEO 13. Il presidente Saragat è arrivato oggi a Montevideo, dove ha cominciato il suo viaggio nell'America del sud. Saragat, che ha rinunciato a un lungo discorso a un'aula della Lega di cui il suo rapporto è stato letto, ha parlato per un'ora e ha parlato di pace, di democrazia, di libertà, di giustizia, di solidarietà, di cooperazione, di amicizia, di fratellanza, di unità.

Ancora echi alle dichiarazioni di De Gaulle

Parigi replica alle polemiche per il MEC

«La Nation» rinvia le accuse dei «cinque» sulla fedeltà ai trattati di Roma

Colloqui di Pieraccini a Varsavia

PARIGI 13. Il presidente Saragat è arrivato oggi a Montevideo, dove ha cominciato il suo viaggio nell'America del sud. Saragat, che ha rinunciato a un lungo discorso a un'aula della Lega di cui il suo rapporto è stato letto, ha parlato per un'ora e ha parlato di pace, di democrazia, di libertà, di giustizia, di solidarietà, di cooperazione, di amicizia, di fratellanza, di unità.

Proposta una riforma elettorale in Ungheria

BUDAPEST 13. Nell'ultimo numero della rivista "L'Unità" si è discusso di una riforma elettorale in Ungheria. La proposta è stata accolta con interesse e si è discusso di una riforma elettorale in Ungheria.

DALLA PRIMA

Guerra

La guerra in Vietnam si è intensificata. Il presidente Johnson ha annunciato che gli Stati Uniti continueranno a combattere fino alla vittoria. La guerra in Vietnam si è intensificata. Il presidente Johnson ha annunciato che gli Stati Uniti continueranno a combattere fino alla vittoria.

Belgrado

Articolo del «Borba» sulla democrazia nelle fabbriche

Il giornale denuncia la cattiva applicazione di certe norme organizzative, il che ha causato contrasti con gli operai e uno sciopero

Dal nostro corrispondente BELGRADO 13

Nel quadro di un'inchiesta di notizie e considerazioni che la stampa e il radio-televisione jugoslava, edito nel quotidiano "Borba", ha pubblicato un articolo che denuncia la cattiva applicazione di certe norme organizzative, il che ha causato contrasti con gli operai e uno sciopero.

Messaggio di Kossighin al «vertice» di Casablanca

MOSCA 13. Il primo ministro sovietico Alexei Kossighin ha inviato ai capi arabi riuniti a Casablanca un messaggio nel quale afferma che l'Unione Sovietica sta lottando per il riavvicinamento tra i due blocchi e per la pace mondiale.

Ankara minaccia un «colpo» a Cipro

Denunciato a Nicosia un complotto militare contro il presidente Makarios

ALLI 13

Mentre ad Atene i Cortei proseguono gli sforzi in vista di un governo di coalizione tra la destra e i democratici dissidenti dell'Unione del centro, la questione di Cipro torna alla ribalta. In una dichiarazione rilasciata al giornale "Hürriyet" il ministro degli Esteri turco Hasan Bulent Evi ha affermato che il riconoscimento dei propri diritti a Cipro è un accordo con la lotta. E la prima volta che un esponente del governo turco allude alla possibilità di un conflitto armato nell'isola.

Mosca

Aiuti dall'America ai patrioti del FNL vietnamita

NEW YORK 13. Gruppi di giovani e ragazze hanno distribuito in un'area del sud del Vietnam un centinaio di pacchi di aiuti. I pacchi contengono medicine, cibo, e altri materiali necessari per la lotta.

In visita ufficiale

Ceausescu e Maurer sono giunti a Sofia

Prossimo viaggio in Bulgaria di una missione economica italiana

SOFFIA 13

Una delegazione del Pci è in viaggio di lavoro in Bulgaria. La delegazione è guidata dal primo segretario Nicola Ceausescu e dal ministro degli Esteri Nicolae Maurer. La delegazione ha incontrato il primo ministro bulgaro Todor Zhivkov.

AVVISI ECONOMICI

- 1) CAPITALI SOCIETA' L. 50
- 2) FIN - Piazza Municipio 84
- 3) MAGO
- 4) AUTO MOTO CICLI L. 50
- 5) LAVORATORI
- 6) CONVENIENTISSIME
- 7) LEZIONI COLLEGI L. 50
- 8) ISTITUTO «PARINI»

Vietnam

Le sedici incursioni aeree nella zona di Hanoi, da Hanoi e da altre basi aeree, hanno causato danni e feriti. Le forze vietnamite hanno respinto le incursioni e hanno causato danni alle basi aeree.

PARLAMENTO

La Camera ha approvato la legge sulla riforma elettorale. La legge prevede l'abolizione del sistema elettorale attuale e l'istituzione di un sistema elettorale proporzionale.

MARIO ALICATA

MARIO ALICATA
Direttore
MAURIZIO FERRARA
Vice direttore
Massimo Ghiera
Responsabile

Inserito al n. 5797 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
L'Unità, Via del Taurino, 10 - 00184 Roma
Tel. 06/47811 - 47812 - 47813 - 47814 - 47815 - 47816 - 47817 - 47818 - 47819 - 47820 - 47821 - 47822 - 47823 - 47824 - 47825 - 47826 - 47827 - 47828 - 47829 - 47830

noi LEGGETE donne